



## Azione “Io Rinuncio” 2018

**“Partecipa!”, è questo l’appello che sarà fatto alla popolazione altoatesina da 61 organizzazioni e istituzioni dell’Alto Adige nell’ambito dell’iniziativa “Io rinuncio” 2018. Obiettivo dell’azione è cercare di vivere il periodo della Quaresima più consapevolmente, mettendo in discussione abitudini e atteggiamenti quotidiani per, eventualmente, cambiarli. Ogni settimana saranno proposti tre consigli concreti sui social network, che ciascuno potrà condividere e mettere in pratica. Apposite cartoline saranno distribuite durante l’azione.**

“A ciascuno di noi fa bene fermarsi un momento, interrogarsi sulle proprie abitudini, rompere comportamenti consolidati e diventare più consapevole dei propri atteggiamenti. Ciò rafforza la nostra personalità, la salute, e consolida anche le relazioni interpersonali. I 40 giorni della Quaresima offrono a tutti noi una buona occasione per fare ciò”, dice Peter Koler del Forum Prevenzione, che assieme alla Caritas, al Katholischer Familienverband, all’Intendenza scolastica tedesca e ladina e all’Arbeitsgemeinschaft der Jugenddienste ha dato vita a questa azione 13 anni fa. L’azione è nata con l’intento di spronare la popolazione a interrogare criticamente le proprie abitudini e confrontarsi con i valori della vita per metterli in discussione e, eventualmente, cambiarli. All’azione “Io rinuncio” di anno in anno hanno aderito un sempre maggior numero di istituzioni e associazioni, quest’anno se ne contano 61. L’azione “Io rinuncio” 2018 parte Mercoledì delle ceneri 14 febbraio e termina Sabato santo 31 marzo. I consigli saranno postati su Facebook e potranno così essere condivisi con i propri amici o conoscenti. Chi volesse riceverli via e-mail può iscriversi all’azione a inizio febbraio all’indirizzo [partecipa@youngcaritas.bz.it](mailto:partecipa@youngcaritas.bz.it). Manifesti, programmi radiofonici, inserti pubblicitari e per la prima volta apposite cartoline daranno visibilità all’azione e inviteranno tutti a partecipare alle diverse iniziative.

Bolzano, 27/11/17